

Pubblicato il 04/03/2020

N. 01380/2020 REG.PROV.CAU.
N. 01018/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1018 del 2020, proposto da

Confagri Wine Promotion Società Consortile a Responsabilità Limitata, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Fabio Giuseppe Lucchesi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Rita Santo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, Agea - Agenzia per Le Erogazioni in Agricoltura, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Abruzzo, Regione Siciliana, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Associazione Vigneto Italia non costituito in giudizio;

e con l'intervento di

Farnese Vini nella qualità di mandataria della A.t.i. Farnese Vini, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Sandro Amorosino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- della Determinazione n. G 18329 del 23 dicembre 2019 e della relativa nota di trasmissione prot. Reg. Gen. n. U.1046347 del 23 dicembre 2019 notificata in pari data, con la quale la Regione Lazio Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo e pesca ha comunicato alla ricorrente la graduatoria definitiva dei progetti multiregionali ammissibili a contributo e finanziabili per l'annualità 2019/2020 e la contestuale esclusione del progetto dalla stessa presentato;
- della nota di trasmissione prot. Reg. Gen. n. U.1044486 del 23 dicembre 2019 con la quale la Regione Lazio Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo e pesca ha comunicato al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo l'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti multiregionali ammissibili a contributo e finanziabili per l'annualità 2019/2020;
- della nota prot. 0092911 del 5 dicembre 2019, mai comunicata alla ricorrente, con la quale l'Agea ha trasmesso alla Regione Lazio gli esiti delle verifiche precontrattuali svolte e l'esito negativo relativo ai tre progetti "Italia Tour 2020" presentato dall'Associazione Vigneto Italia, "Cantine italiane" presentato dall'Ati l'Avventura e "Top Italian Wines around the world 2020" presentato dalla Confagri Wine Promotion, nonché gli esiti delle verifiche precontrattuali svolti da Agecontrol inviati alla Regione con nota del 5 dicembre 2019 non conosciuta né mai comunicata alla ricorrente;
- dei verbali del Comitato Regionale di Valutazione del 16 dicembre 2019 non conosciuti né comunicati alla ricorrente;

- e per quanto qui possa occorrere del disposto di cui all'art. 9 lettera h) dell'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 anche con riferimento all'art. 3 comma 1 del medesimo Decreto;
nonché di ogni altro atto a qualsiasi titolo presupposto, connesso e conseguente anche se non conosciuto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Lazio e di Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo e di Agea - Agenzia per Le Erogazioni in Agricoltura e di Regione Friuli Venezia Giulia e di Regione Abruzzo e di Regione Siciliana e di Farnese Vini Nella Qualità di Mandataria della Ati Farnese Vini;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 3 marzo 2020 il dott. Antonio Andolfi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che il ricorso presenti profili di fondatezza, da approfondire nella trattazione di merito, apparendo facilmente riconoscibile l'errore materiale in cui è incorsa la mandante Collefrisio, avendo essa allegato un documento palesemente contrastante con quanto da essa stessa dichiarato nella autocertificazione sottoscritta il 2 luglio 2019 ovvero di aver già presentato domanda di partecipazione alla procedura per i finanziamenti ministeriali per gli Stati Uniti d'America e la Cina, per cui sembra da escludere l'intenzione della società Collefrisio di concorrere in entrambe le procedure per lo stesso progetto;

Ritenuto, pertanto, di dover accogliere l'istanza cautelare, ammettendo parte ricorrente, con riserva, nella graduatoria definitiva;

Ritenuto, inoltre, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti utilmente inseriti nella graduatoria finale dei progetti multiregionali ammissibili a contributo e finanziabili per l'annualità 2019-2020 di cui trattasi, autorizzando la notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e degli estremi del presente provvedimento, onere da eseguirsi, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 40 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza, con deposito della relativa prova entro il termine di 20 giorni decorrente dal primo adempimento;

Ritenuto di dover fissare, al contempo, l'udienza per la trattazione di merito del ricorso;

Ritenuto, infine, di poter compensare le spese della fase cautelare, valutate le circostanze del caso;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Quater) accoglie l'istanza cautelare e, per l'effetto, ammette la ricorrente, con riserva, nella graduatoria definitiva indicata in epigrafe.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e nei termini in motivazione.

Fissa, per la trattazione di merito del ricorso, l'udienza pubblica del 26 gennaio 2021.

Compensa le spese della fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 3 marzo 2020 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Ines Simona Immacolata Pisano, Consigliere

Antonio Andolfi, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Antonio Andolfi

IL PRESIDENTE
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO